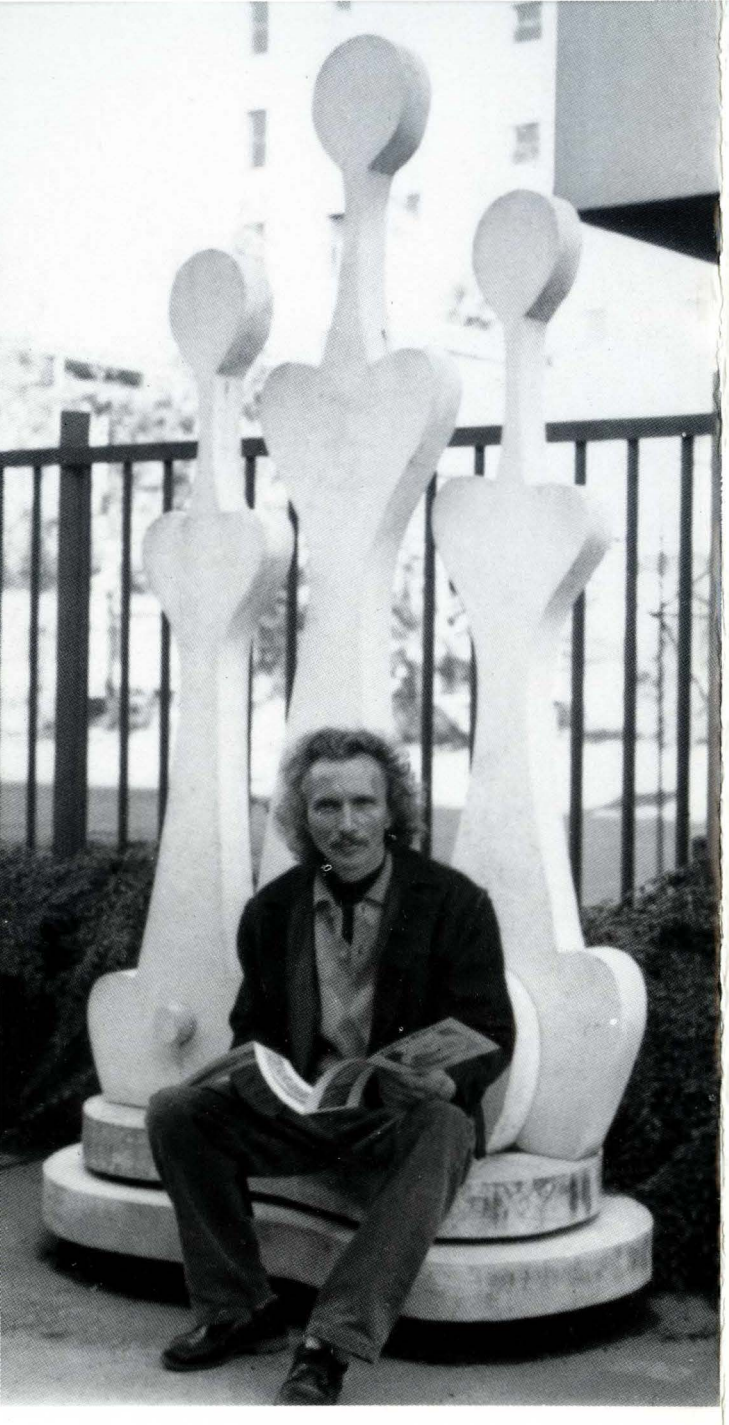


Se la partenza appare futurista e in particolare deperiana, c'è da rilevare come il discorso si faccia personale non soltanto da un punto di vista tecnico, ma anche e specialmente per un gioco ironico di notevole efficacia.
DAL CATALOGO D'ARTE MODERNA MONDADORI N° 26



AVVENIMENTI VENEZIANI Ø cm. 90

PINO GRIONI Via Zante 11 - 20138 - MILANO - Tel. 730124

pino grioni

Invito



VENEZIA FESTA DEL REDENTORE - cm. 120x153

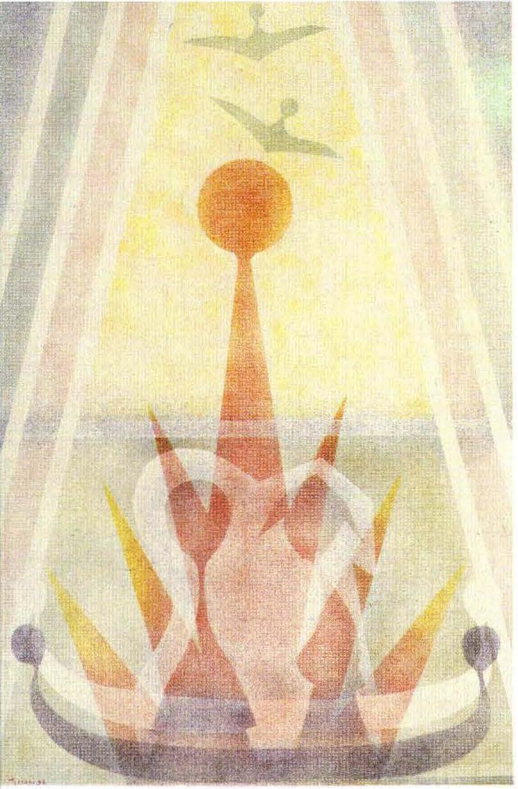
Comune di Montanaso Lombardo
Biblioteca Comunale

MOSTRA PERSONALE
presso la Scuola Elementare

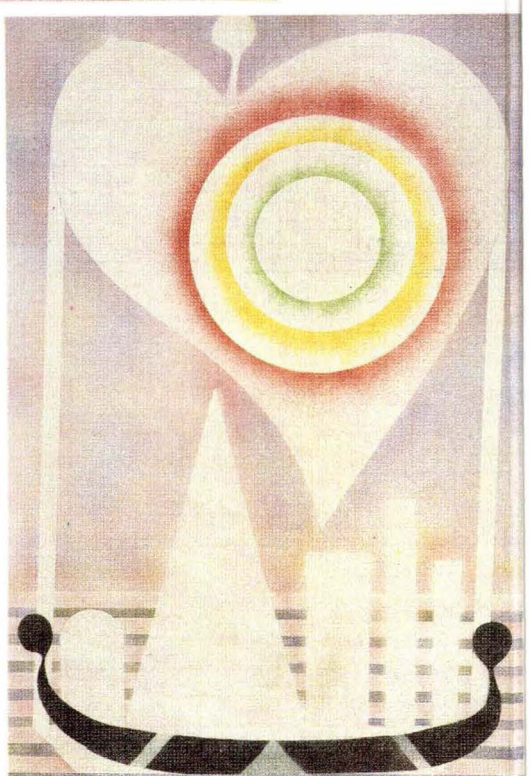
Inaugurazione: venerdì 16 ottobre 1992 - ore 21

Presentazione di Luigi Albertini

Giorni e orari: sabato 17 ottobre, 18.00-21.00
domenica 18 ottobre, 9.00-18.00



GERMOGLI VENEZIANI
cm. 100x65



SALVARE VENEZIA
cm. 100x65

Ho conosciuto alcuni anni fa Pino Grioni alla galleria «Lanai» di Città del Messico. Nei suoi quadri ci sono piccole parti che rappresentano i nostri vulcani e, punti di osservazione da sempre, il Popocatepeti e l'Iztaccihuati, e ci sono forme di sombreri messicani, inconfondibili (straconosciuti) nel mondo, e altre cose che permettono di definirlo un artista molto ricettivo e abile interprete dei suoi scenari geografici.

Ignacio Flores Anturez

Nelle opere ultimamente realizzate e in buona parte frutto di viaggi nel Medio Oriente, in Russia, nell'America Latina, colpisce a prima vista il coerente possesso di una originale cifra figurativa: in un gioco nitido e luminoso di piani cromatici si delineano figure umane semplificate, forme di animali e di piante, simboli astrologici, immagini anch'esse fantasiosamente sintetizzate di paesaggi e architetture.

Gian Alberto Dell'Acqua

Pino Grioni nelle sue superfici di lavoro ottiene l'illusione ottica mediante la qualità, i colori pastellati e la composizione che a volte è perfetta e induce a pensare che cade in altri ordini come lo possono essere l'esistenza, la metafisica e la volontà costante per parificare le varie congregazioni di esseri silenziosi, più bassorilievi che pitture nelle sue accezioni di dimostrazione di vita reale e vita nell'irreale.

Alfonso De Nouvillate Y Ortiz

Una pittura sempre un pó triste e rattristante per sua impostazione, con caratteri funzionali cercati, voluti ed ottenuti spesso con estrema semplicità di mezzi: una pittura che richiama certi affreschi e graffiti primitivi o tracciati dai primi cristiani sulle ruvide pareti delle catacombe. Che non usa espedienti complicati, ma è aperta, semplice e sincera come la parlata dei popolani che cavano le parole di dentro con fatica, ma riescono sempre a trovare quelle che esprimono senza eufemismi e senza enfasi, in modo schietto ed umano, quello che vogliono dire.

Dino Villani



Carnevale Veneziano